



Unicobas

NOTIZIE

informazioni e materiali per l'autogestione

a cura dell'Unicobas Scuola Toscana, via Pieroni 27, 57123 Livorno, tel/fax 0586210116
anno 2 n° 3, autorizzazione Tribunale di Livorno n°6 del 4 marzo 2003, direttore responsabile Claudio Galatolo,
redazione via Pieroni 27 Livorno, tel/fax 0586210116, stampato in proprio 28/2/04 via Pieroni 27 Livorno

1° MARZO SCIOPERO GENERALE DELLA SCUOLA

E MANIFESTAZIONE SOTTO IL MINISTERO

L'Unicobas ritiene insufficiente la manifestazione del 28 febbraio indetta da CGIL, CISL e UIL, a cui comunque **parteciperà**, e, riprendendo l'esigenza scaturita da ampi settori della categoria, ritiene necessario ampliare i confini anche temporali della mobilitazione **rilanciando con l'indizione, già comunicata agli organi competenti, di uno sciopero generale della scuola per lunedì 1° Marzo, con presidio sotto il Ministero dell'Istruzione in Viale Trastevere a Roma, al quale si invitano tutte le organizzazioni sindacali che abbiano a cuore la scuola italiana con le quali siamo pronti a concordare l'iniziativa.**

L'esito dell'incontro svoltosi il 5 febbraio fra la Moratti ed i segretari scuola di CGIL, CISL, UIL, SNALS e Gilda è veramente allarmante. C'è il pericolo che CISL, UIL, SNALS e Gilda dicano di sì a contentini dannosi **più che inutili, cioè di veder tagliare le 50.000 cattedre previste alle elementari, dal 2005 / 2006 invece che dall'anno scolastico 2004 / 2005, mentre per le medie inferiori l'esubero di 30.000 posti rimarrebbe congelato per 3 anni, a fronte di un taglio presumibilmente immediato di almeno 20.000 cattedre al superiore. Nel frattempo verrebbe accettata l'introduzione del "tutor" (che elimina la collegialità e riduce gli altri docenti a mere e dequalificate figure di contorno), solo perché il Ministro promette di rimettere alla contrattazione l'inaccettabile differenziazione stipendiale che ne conseguirebbe. Inoltre accetterebbero senza colpo ferire la trasformazione della scuola dell'infanzia in asilo-nido, la riduzione dei professionali a dependance regionalizzate del mondo dell'impresa e la relativa consegna degli studenti agli appetiti di Confindustria, che non attende altro che farli lavorare per 3 mesi l'anno gratis "et amore dei" "formandoli" oltretutto a proprio uso e consumo.**

Di fronte a queste prospettive, la CGIL non sa far altro che confermare la manifestazione del 28 insieme a CISL e UIL che traballano. **A che gioco gioca la CGIL?** Quanto ci vuole a capire che di fronte a vergogne simili non resta altro che lo sciopero, peraltro richiesto con sempre maggiore insistenza anche dalla sua base? **Proprio per il rispetto della base e per il forte spirito unitario che ci anima parteciperemo anche alla manifestazione del 28 febbraio dove faremo propaganda per lo sciopero del 1° marzo.**

L'attacco alle basi consolidate della scuola, ai principi cardine della pedagogia moderna, alle esigenze delle famiglie, contenuto nella controriforma Moratti, **richiede una risposta forte ed incisiva, che veda fianco a fianco insegnanti, amministrativi, studenti e genitori, e che non si fermi se non con il ritiro del provvedimento. Per questo si proclama anche lo stato di agitazione permanente con varie iniziative tese a bloccare la scuola italiana, nell'ambito delle quali ognuno è chiamato a fare la sua parte: gli insegnanti, gli ATA, i genitori e gli studenti a scioperare ad occupare le scuole, con una sequenza ad incastro che non dia tregua al ministro. Contro la riforma siamo pronti anche a forme di "sciopero selvaggio".**

Intanto tutto il giorno del 2 Marzo si terrà un convegno nazionale all'ITIS "Galilei" di V. Conte Verde a Roma, per dibattere sulla situazione italiana che rischia una forte regressione rispetto alla scuola europea (con la presenza di rappresentanti di sindacati dell'educazione spagnoli, francesi, svizzeri e tedeschi) e **per decidere come continuare una lotta senza pause, compromessi o tentennamenti** (il Convegno è autorizzato dal Ministero e vi si può partecipare con esonero dal servizio).

Le rivendicazioni pratiche relative alla piattaforma di sciopero sono:

- 1) Il ritiro del Decreto attuativo relativo al ciclo primario e la revisione della riforma della scuola, con l'ingresso nell'obbligo dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia, contro la riduzione delle materie nei licei, l'aziendalizzazione dei professionali e la riduzione del tempo scuola, per il mantenimento di tempo pieno e prolungato e dell'insegnamento modulare.
- 2) stanziamenti adeguati ad aumenti per una retribuzione di livello europeo;
- 3) l'uscita della scuola dal Decreto legislativo 29/93 che privatizza il rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti come a suo tempo ne è uscita tutta l'Università (docenti ed amministrativi);
- 4) l'inversione della politica dei tagli in materia di organici (personale docente ed ATA) dando la possibilità ai precari di essere progressivamente assunti in ruolo ;
- 5) il ruolo unico docente;

COME RISCHIA DI TRASFORMARSI LA SCUOLA ELEMENTARE CON LA RIFORMA

PRIMA IPOTESI

OGGI

10 classi **a tempo pieno** (40 ore settimanali di scuola)
2 insegnanti per classe, 22 ore ciascuno
1 insegnante d'inglese
1 insegnante di religione

Totale 22 insegnanti

SECONDA IPOTESI

OGGI

10 Classi **a modulo** (30 ore settimanali di scuola)
3 insegnanti ogni due classi, 22 ore ciascuno
1 insegnante d'inglese
1 insegnante di religione

Totale 17 insegnanti

IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

10 classi con orario di **40 ore**, come da riforma Moratti. Ipotizzando che tutti scelgano l'opzione 27+3+10.
10 TUTOR : 18 ore su classe + 4 di mensa = 22 ore
Inglese : (1 ora sulle due prime e 2 ore sulle altre classi) 23 ore sulle prime e 24 sulle altre classi.
Per arrivare a 40 , restano 17 ore per le due prime (34 ore) e 16 ore per le altre otto classi (128 ore)
Totale :160 ore. $160:22= 7,2$ insegnanti per le restanti ore da coprire.

10 tutor+1 ins.inglese+1 ins.religione+7 ins.laboratorio=19 insegnanti

Totale 19 insegnanti

PERDONO IL POSTO 3 INSEGNANTI

IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

10 classi (due sezioni) **30 ore settimanali** di scuola come da Riforma Moratti.Ipotizzando che tutti scelgano l'opzione 27+3
10 TUTOR (22 ore su classe) + 1 inglese (1 ora sulle prime e due ore sulle restanti classi)=23 ore di lezione per le prime e 24 per le altre classi.
Per arrivare 3° ore di lezione restano 7 ore per le due prime(14 ore) e 6 ore per le altre otto classi (48 ore).Totale 62 ore. $62:22= 2,8$ insegnanti per le restanti ore da coprire.

10 tutor+1 inglese+1 religione+2,8 insegnanti laboratori =14,8

Totale insegnanti 14,8

PERDONO IL POSTO 2,2 INSEGNANTI

Nel caso della trasformazione di una scuola attualmente a TEMPO PIENO, funzionante con 10 classi in una funzionante sempre con 10 classi ma secondo il modulo 27+3 come da Riforma Moratti , **la perdita sarebbe di 7,2 insegnanti** . $22 - 14,8 = 7,2$.

UNITI CONTRO LA MORATTI
MA SENZA STOP NE' COMPROMESSI
OCCORRE SCIOPERARE

- lasci o raddoppi ? -

MANIFESTAZIONE ROMA 28 FEBBRAIO

◆ **aderiamo nonostante** CISL, UIL, SNALS e Gilda stiano cedendo a "contentini" vergognosi, mentre la CGIL, pur non accettando apparentemente il confronto al ribasso, invece di scioperare, resta loro legata ed attende

◆ **aderiamo perché** la categoria e la stessa base di questi sindacati non merita tutto ciò: merita l'unità, al di là delle sigle. Unità per costruire la risposta che manca: lo sciopero generale della scuola, indetto per il 1° Marzo

**CONTRO LA "RIFORMA"
SCIOPERO GENERALE SCUOLA
LUNEDI' 1° MARZO 2004**



Roma
Manifestazione
MIUR h. 9.30
V.le Trastevere

Trasformano la materna in asilo-nido, eliminano la valenza didattica del tempo pieno, riportano la media all'avviamento, svendono i professionali all'impresa, riducono le ore di tutti gli insegnamenti, non assumono nessuno e tagliano almeno 100.000 cattedre

CONVEGNO NAZIONALE 2 MARZO

"Un'altra scuola per un'altra società: l'Europa fra scuola di tutti e controriforma"
Roma, ITIS "Galilei", V. Conteverde, 51- h. 8.30 - 12.30 - Parteciperanno esponenti di organizzazioni sindacali della scuola provenienti da Spagna, Francia, Germania e Svizzera. Coperto da esonero ministeriale per l'Associazione riconosciuta "Unicorno-l'Altrascuola" e fruibile per tutti ai sensi del vigente CCNL (vd. circolare MIUR). Nel pomeriggio corso sui diritti sindacali e per le RSU. Partecipare per saper e poter decidere.

STATO PERMANENTE DI AGITAZIONE

CIB Unicobas - l'Altrascuola
aderente alla FESAL-Ed
(Federazione Europea del
Sindacalismo Alternativo
dell'Educazione)

Unicobas
l'Altrascuola

Sede Nazionale: V.
Tuscolana, 9-00182 Roma
Tel./Segr./Fax:
0670302626 (4 linee)
<http://www.unicobas.it>
unicobas.rm@tiscali.it

la magna MIS "Galileo Galilei" via Conte verae 51

Convegno internazionale
mossa da "Unicobas l'Altrascuola" e dalle forze europee
coinvolte nel progetto FESAL-E

"Un'altra scuola per un altro
società.
L'Europa fra scuola di tutti e
controriforme."

martedì 2 marzo ore 9.00

Intervengo tra gli altri, insieme ai relatori del 14.2.04 Bellinzona,

Grazia Morra Si Può Università Italia
Is Bonin, Françoise Pinson e Michel Lanson Collettivo FESAL E Francia
Emili Cantavitate Segretario CGI Scuola Catalunya
Stefano d'Enico Segretario nazionale "Unicobas l'Altrascuola"

ECCO LA CIRCOLARE DEL MIUR CHE
AUTORIZZA IL CONVEGNO, SI PUO'
PARTECIPARE CON ESONERO DAL SERVIZIO

**SEI PER UNA SCUOLA
PUBBLICA DI QUALITA'?**
DESTITA DAL BASSO DA ORGANI COLLEGIALI AVENTI POTERE
DELIBERANTE E NON DA PSEUDOMANAGER MINISTERIALI?

VUOI UN CONTRATTO EUROPEO
E NON I BIDONI CHE CONTINUAMENTE SOTTOSCRIVONO
I SINDACATI CONFEDERALI E LO SNALS

**VUOI CONTARE NELLA VITA
DEL SINDACATO**
E NON ESSERE PILOTATO COME UNA MARIONETTA
DA SEGRETARI NAZIONALI MEGAGALATTICI?

**VUOI L'ALTERNATIVA SINDACALE
ANCHE NELLA SCUOLA**
DOPO CHE DECENNI DI CONCERTAZIONE CI HANNO
PRIVATIZZATO E RIDOTTO A BRANDELLI?

SEI DELL'UNICOBAS, ISCRIVITI!
COMPILA LA DELEGA CHE SI TROVA A FIANCO E SPEDISCI ALLA
SEGRETERIA REGIONALE DI VIA PIERONI 27 - 57123 LIVORNO

L'Unicobas scuola ti offre con l'iscrizione i seguenti servizi e/o vantaggi:
riceverai gratis a casa il giornale nazionale "Unicobas" e quello regionale "Unicobas notizie";
avrà la consulenza sulla normativa grants;
con l'iscrizione sarai automaticamente coperto da assicurazione professionale per danni prodotti a terzi
da terzi (grte comprese);
riceverai gratis un libro contenente tutti i contratti commentati dal 95' in poi e la normativa che
lesiden.

Anche la semplice iscrizione è utile ed importante perché sostiene economicamente il sindacato (noi
non abbiamo nessun altro finanziamento che quello degli iscritti) ed inoltre ci rende più rappresentativi e
quindi più forti (attualmente la rappresentatività di un sindacato viene "misurata" per legge
facendo la media tra voti RSU ed iscritti: per accedere alla trattativa nazionale bisogna superare il
5% di media).

la segreteria regionale dell'Unicobas scuola

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Divisione Generale del personale della Scuola

Prot. n. 81 ex D.G.P.S.A. Uff. VII Roma, 3.2.2004
Ai direttori degli uffici scolastici regionali **LORO SEDI**
Ai centri servizi amministrativi **LORO SEDI**
Ai dirigenti Scolastici **LORO SEDI**
E, p.c. All'Associazione "L'Altrascuola"
Via Conegliano n. 13 **ROMA**

L'ASSOCIAZIONE "L'ALTRASCUOLA" ORGANIZZA UN CONVEGNO NAZIONALE, APERTO
PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO, SUL TEMA "UN'ALTRA
SCUOLA PER UN'ALTRA SOCIETA': L'EUROPA FRA SCUOLA DI TUTTI E CONTRORIFORME
CHE SI TERRA' A ROMA, PRESSO L'I.T.I. "GALILEI", VIA CONTEVERDE N. 51, IL GIORNO
MARZO 2004 DALLE ORE 9,30 ALLE ORE 12,30.

AVUTO RIGUARDO, AT DISPOSTO ART. 433 D.L. 297/94 COSI' COME MODIFICATO
INTEGRATO DALL'ART. 26 C. 11 DELLA L.23.12.1998 N. 448, ET TENUTE PRESE
DISPOSIZIONI C.M. N. 166 PROT. N. 11497/308/BD DATATA 23.5.1981 ET C.M. 1454/DN DAT:
17.6.1994, CONSENTESI CHE INTERESSATI AT CONVEGNO PREDETTO, COMPATIBILMEI
ESIGENZE DI SERVIZIO E NEL RISPETTO ESIGENZA CONTINUITA' DELL'INSEGNAMENTO
PARTECIPINO OVVIAMENTE AT PROPRIE SPESE ET SENZA ALCUN ONERE A CAR
AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA, CON ESONERO OBBLIGO SERVIZIO PERIODO SUDEI
TENUTO PRESENTE CHE IN MEDESIMO ANNO SCOLASTICO PERIODO ASSENZA
PARTECIPARE AT CONGRESSI ET CONVEGNI NON PUO' SUPERARE 5 GIORNI PER CIAS
DEPENDENTE ET IN NESSUN CASO SI PUO' PROCEDERE AT NOMINA SUPPLEMENTI
SOSTITUZIONE DOCENTI INTERESSATI AT RIENTRO IN SEDE INTERES
PRESENTERANNO AT AUTORITA' SCOLASTICA COMPETENTE DICHIARAZIONE
PARTECIPAZIONE RILASCIATA DA RESPONSABILI INIZIATIVA. RESPONSABILI ST
FARANNO PERVENIRE, APPENA POSSIBILE, AT UFFICIO SCRIVENTE ATTI CONVEGNO.

LA PRESENTE NOTA, VIENE DIFFUSA, AL FINE DI ASSICURARNE LA TEMPEST
CONOSCENZA, ATTRAVERSO LA RETE INIZIANTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA.

IL DIRETTORE GENERALE
G. Conzatti
Conzatti



Unicobas scuola

federazione sindacale dei comitati di base
Segreteria Nazionale: Via Tuscolana 9 - 00182 Roma - 067026630
cep 24017006 - CF 9616070058

SEDE REGIONALE VIA PIERONI 27 - 57123 LIVORNO - TEL/FAX 0586 210116

Sito regionale: www.unicobaslivorno.it e-mail: info@unicobaslivorno.it

Alla Scuola/Istituto
Via/P.zza Città
Alla Commissione Esecutiva dell'Unicobas scuola

sottoscritt nat a il
qualifica
sede di servizio
autorizza, ai sensi dell'art. 50 della lex. 249 del 18/3/1988, la propria Amministrazione a
effettuare una trattenuta mensile pari allo 0.60% sullo stipendio del livello di godimento
sulla indennità integrativa speciale, al netto delle ritenute previdenziali ed assistenza
da versarsi sul c.c.p. 24017006 a favore dell'Unicobas scuola.
La percentuale della trattenuta potrà essere variata con delibera degli organismi
esecutivi dell'Organizzazione.
Contestualmente si revoca la delega a riscuotere a sua volta rilasciata a favore
della O.S. _____
La presente delega avrà valore fino ad eventuale revoca presentata da par:
dei _____ sottoscritt _____
Consenso al trattamento di dati personali.
Preso atto che i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente dal sindacato Unicobas scuola nell'ambito delle
attività istituzionali, acconsento al trattamento dei miei dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge 5
diritto di privacy del 31/12/96.
Data _____
Firma _____
Indirizzo: _____
Via/P.zza _____
Cap Città Prov. _____
Telefono Fax _____

DOMENICA 22 FEBBRAIO CONVEGNO REGIONALE

PRESSO IL CENTRO STUDI '68

**VIA GIAMPAOLO ORSINI 44
FIRENZE**

INIZIO LAVORI ORE 10

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. RICADUTE DELLA CONTORIFORMA
MORATTI RISPETTO AI VARI ORDINI DI
SCUOLA**
- 2. SCIOPERO E MANIFESTAZIONE DEL 1°
MARZO**
- 3. PROSPETTIVE DI CRESCITA
DELL'ORGANIZZAZIONE**
- 4. COSTITUZIONE DI UN COORDINAMENTO
REGIONALE**
- 5. MIGLIORAMENTO E DIFFUSIONE DI
UNICOBAS NOTIZIE**
- 6. CALENDARIZZAZIONE ASSEMBLEE
SINDACALI**
- 7. PROSSIME SCADENZE DI LOTTA**
- 8. VARIE ED EVENTUALI**

**GLI ISCRITTI ED I SIMPATIZZANTI SONO TUTTI
INVITATI**

PER INFORMAZIONI TELEFONARE: 3356825103

DIVIETO DI MANIFESTAZIONE: IL REGIME INIZIA DAI BAMBINI

La proposta di legge che vieta la partecipazione alle manifestazioni per i minori di 11 anni viene sfornata puntualmente proprio mentre si moltiplicano le iniziative dei comitati di genitori ed insegnanti per la difesa della scuola pubblica e del tempo pieno.

Il testo prevede sanzioni per gli adulti che violano la disposizione e per gli organizzatori delle manifestazioni che non siano indette con l'espresso divieto di partecipazione ai minori. Sono escluse dal divieto le manifestazioni di carattere religioso e sportivo.

La proposta di legge è gravemente lesiva delle libertà individuali e dei principi costituzionali, oltre ad essere chiaramente demenziale.

Il governo ha foraggiato la scuola privata all'insegna della retorica familiare più sfrenata, enfatizzando il diritto delle famiglie di scegliere la scuola più in linea con la propria opzione ideologica, più protetta dal rischio del pluralismo ideologico che affligge la scuola pubblica. Ai genitori critici verso la politica scolastica del governo viene invece impedito, con tanto di sanzione, di esercitare la comune relazione con i propri figli. I bambini sono investiti direttamente dalla riforma, ma non si devono rapportare con questi temi perché non sono in grado di comprenderli. Per quale motivo allora i bambini sono stati fatti oggetto, da parte del ministro Moratti, di una campagna promozionale della riforma tanto martellante quanto accattivante, ricorrendo anche a fumetti, gadgets, spot e quant'altro il mercato mette a disposizione?

Per quale motivo i bambini festanti delle scuole private partecipano, con le loro inappuntabili divise, alle inaugurazioni ufficiali dell'anno scolastico? Per quale motivo manifestazioni di carattere civile sarebbero momenti di strumentalizzazione e non lo sarebbero invece le manifestazioni religiose?

Il testo della proposta di legge distingue chiaramente tra manifestazioni di affermazione di valori (**legittime**) e manifestazioni di protesta (**illegittime**).

Ciò significa che è ammesso solo il consenso. Durante il ventennio fascista i bambini venivano utilizzati e ritualmente impiegati in manifestazioni di consolidamento del consenso.

Ora si propone qualcosa di analogo e si nega un diritto civile ai minori di 11 anni, evidentemente ritenuti titolari di meno diritti di un embrione.

Ancora una volta contro il pervasivo oscurantismo che ripropone logiche e metodi di regime, ribadiamo i diritti e le libertà fondamentali di ogni individuo.

SOLIDARIETA' AGLI AUTOFERROTRANVIERI

La confederazione C.I.B. UNICOBAS esprime piena solidarietà alle mobilitazioni dei lavoratori autoferrotranvieri, portate avanti, in sede locale, dal sindacato di base SULT CNL. La grande adesione allo scioperi del 9 e del 30 gennaio rappresenta, ancora una volta, la scollatura tra le reali esigenze dei lavoratori, che reclamano un contratto e un salario adeguati, e le beffe di CGIL CISL e UIL che firmano contratti vergognosi e propongono, a giochi fatti, una consultazione tra

i lavoratori che non ha alcun senso. I lavoratori che hanno scioperato con un adesione superiore all'80% hanno già dato la loro risposta. Il contratto è già stato bocciato dalle mobilitazioni di questi giorni, da quelle che hanno infiammato il periodo prenatalizio, dalle fermate spontanee, dai momenti di autogestione della vertenza che sono stati realizzati in molte zone, dal consenso che la mobilitazione ha riscosso presso gran parte dell'utenza.

CONCORSONE: LA CGIL FA UN PASSO AVANTI

Il 3 febbraio si è tenuto l'ultimo incontro sull'applicazione dell'art.22 del CCNL. Per la prima volta, nel resoconto della riunione pubblicato sul proprio sito, la CGIL scuola si mostra dichiaratamente aperta a nuove avventure e concorda con "la necessità di un documento agile, di facile lettura che stimoli il dibattito nella categoria e sia accompagnato dai dati, le ricerche, anche a livello internazionale, utili ad orientarsi in una tematica così complessa." Nel prossimo incontro, ancora da definire, si comincerà ad entrare nel merito dei contenuti del documento.

20 FEBBRAIO MANIFESTAZIONE A LIVORNO

Il 20 febbraio il Coordinamento cittadino di Livorno e Collesalvetti per una scuola pubblica e democratica, a cui l'Unicobas aderisce, ha indetto una manifestazione contro la riforma Moratti e per il ritiro del Decreto attuativo sul ciclo primario: il corteo partirà da piazza Attias alle 17 e terminerà presso il presidio che si terrà nella stessa giornata in piazza Grande.

LIVORNO: REFERENTI DI ZONA

Rendiamo noto l'elenco definitivo dei referenti di zona della provincia di Livorno, come deliberato nell'ultima assemblea dei delegati:

1. Livorno – Collesalvetti: segreteria provinciale
2. Rosignano: Corrao Scilla docente presso ISIS Mattei Rosignano S.
3. Cecina: Galoppini Rossella docente presso ISIS Polo di Cecina
4. Donoratico-S.Vincenzo-Venturina: Bersotti Chiara docente presso Ist.Compr.S.Vincenzo
5. Piombino: Mori Laura docente presso 2° circolo didattico Diaccioni
6. Isola d'Elba: Terreni Bruno docente presso ITCG Cerboni di Portoferraio

quindicinale
a cura del
Unicobas Scuola Toscana
via Pieroni 27,
57123 Livorno,
tel/fax 0586210116
**Puoi trovare questo e
altro materiale
all'indirizzo web:
www.unicobaslivorno.it
email:
info@unicobaslivorno.it**

